



Bologna, 25 ottobre 2024

Care compagne e cari compagni,

giovedì 31 ottobre la FLC CGIL ha proclamato lo sciopero per l'intera giornata di tutto il personale di scuola, università, ricerca, alta formazione artistica e musicale, per rivendicare una nuova politica sociale, contrattuale ed economica, maggiori investimenti per la scuola statale e per tutti i settori della conoscenza che la legge di Stabilità, al netto di proclami e propaganda, invece taglia e riduce e per difendere la scuola della Costituzione.

Come più volte denunciato, la condizione problematica del lavoro pubblico dei diversi comparti di contrattazione è fortemente aggravata dalle scelte di questo Governo sia sul piano delle politiche generali che sul piano contrattuale.

Per queste ragioni la FLC Cgil, nell'ambito delle iniziative delle categorie, ha indetto per la giornata del 31 ottobre 2024 lo sciopero per l'intera giornata di tutte le lavoratrici e i lavoratori di scuola, università, ricerca, alta formazione artistica e musicale e degli istituti Aninsei. Nello specifico le ragioni dello sciopero sono:

1. Il rinnovo del CCNL 2022-24 con risorse adeguate a mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni rispetto all'inflazione del triennio 2022-2024: lo stanziamento previsto dal governo è del 5,78% a fronte dell'inflazione IPCA che si attesta al 17,3%.
2. La salvaguardia della dimensione nazionale del CCNL contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca
3. La riconduzione al CCNL di tutte le materie di natura contrattuale, dall'utilizzo delle risorse economiche, all'ordinamento professionale, ai percorsi di valorizzazione
4. Un piano di assunzione e la stabilizzazione del precariato nei settori della conoscenza e contro l'uso abusivo di successivi contratti e rapporti di lavoro a termine.
5. Il defianziamento dei settori della conoscenza e i tagli annunciati nella prossima legge di bilancio.
6. Gli interventi di riforma che stanno peggiorando il sistema di istruzione e formazione e rischiano di precarizzare ulteriormente e privatizzare i settori della conoscenza.

Nel corso della mattinata del 31 ottobre, in occasione dello sciopero, sono state programmate manifestazioni e presidi territoriali che vi invitiamo a sostenere con la necessaria partecipazione di tutte le strutture dell'Organizzazione.

Di seguito i presidi territoriali:

Bologna e Imola: concentramento/manifestazione presso la Prefettura, Piazza Roosevelt, dalle ore 9:00.

Ferrara: presidio presso la Prefettura, Corso Ercole | d'Este, dalle ore 11:00 alle 12:00.

Forlì Cesena: presidio presso la Prefettura di Forlì, Piazza Ordellaffi, dalle ore 9:30.

Modena: presidio presso la Prefettura, Viale dei Martiri della Libertà, 34, dalle ore 10:00.

Parma: Presidio presso la Prefettura, dalle ore 9:00.

Piacenza: presidio presso la Prefettura, Via S. Giovanni, 17, dalle ore 10:00 alle 12:00.

Ravenna: sit-in presso la Prefettura, Piazza del Popolo, dalle ore 10:30 alle 12:00.

Reggio Emilia: Presidio/manifestazione ore 7:30, Polo scolastico di via Makallé, ore 9:00, Prefettura.

Rimini: presidio presso la Prefettura, Via IV Novembre, 40, dalle ore 10:00 alle 12:00.

Cari saluti.

Massimo Bussandri
Segretario Generale
CGIL Emilia Romagna

Monica Ottaviani
Segretaria Generale
FLC CGIL Emilia Romagna